

Istituita la Consulta comunale per le persone con disabilità: “Sostegno e promozione dei diritti”

Approvato il regolamento con cui viene istituita la Consulta per le persone con disabilità a Siracusa. Il “via libera” è motivo di soddisfazione per l’assessore Marco Zappulla , che evidenzia come l’approvazione sia “frutto del lavoro congiunto della seconda commissione consiliare e il settore Servizi sociali”. L’Aula si è espressa all’unanimità.

«Desidero ringraziare per l’ottimo lavoro svolto la commissione e tutto il consiglio comunale, che ancora una volta ha dimostrato sensibilità e attenzione verso le politiche sociali – dichiara l’assessore Zappulla -. La nuova Consulta rappresenta uno strumento importante di partecipazione e di dialogo, così come già accade per quella Giovanile e per quella Femminile, con cui l’Amministrazione mantiene un rapporto di collaborazione e vicinanza costante. Attraverso i servizi sociali, il Comune intrattiene già un confronto continuo con il terzo settore, i portatori di interesse e le famiglie coinvolte. La Consulta servirà a rendere questo dialogo più strutturato e istituzionale, offrendo un luogo stabile di confronto con un unico interlocutore rappresentativo di tutte le realtà associative e degli enti che operano nel campo. L’Amministrazione – conclude Zappulla – è quotidianamente impegnata nel sostegno e nella promozione dei diritti delle persone con disabilità, e siamo certi che con la Consulta potremo rafforzare questo impegno e realizzare un lavoro sinergico a beneficio dell’intera comunità.»

La Consulta sarà composta dalle organizzazioni, associazioni ed enti del Terzo settore che operano stabilmente nel

territorio comunale. Si riunirà periodicamente per elaborare proposte, formulare osservazioni e contribuire alla programmazione delle politiche sociali del Comune, fungendo da interlocutore diretto e permanente con l'Amministrazione.

■ Sarà uno strumento concreto di partecipazione attiva, volto a favorire il pieno coinvolgimento delle persone con disabilità, dei loro familiari e delle associazioni nelle politiche pubbliche che li riguardano. Si tratta di un organismo con funzioni propositive e consultive per migliorare la qualità delle decisioni amministrative e a rafforzare il principio di inclusione sociale nella vita cittadina.